

Sono confermate le misure precedentemente vigenti:

- Confermato il coprifuoco dalle 22:00 alle 5:00, salvo motivi di lavoro, necessità o salute. In ambito regionale, lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata è consentito, una volta al giorno, fra le 5:00 e le ore 22:00, e nei limiti di due persone ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minori di 14 anni e alle persone disabili. Fino al 15 febbraio è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni (salvi motivi di lavoro, necessità o salute). È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione.
- Confermato l'obbligo nei locali pubblici e aperti al pubblico, nonché in tutti gli esercizi commerciali di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse.
- Consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili. Restano sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi. Restano chiusi gli impianti nei comprensori sciistici; a partire dal 15 febbraio 2021, gli impianti sono aperti agli sciatori amatoriali solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida. Sospesi i teatri, cinema, discoteche, vietate le feste, le sagre e le fiere di qualsiasi genere. Con riguardo alle abitazioni private, è fortemente raccomandato di non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza. Sono vietate le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi. Sospesi i convegni e i congressi.
- Nelle giornate festive e prefestive sono chiusi gli esercizi commerciali presenti all'interno dei mercati e dei centri commerciali (salve farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, di prodotti agricoli e florovivai-stici, tabacchi, edicole e librerie).